

SOGEMI - SOCIETA' GESTIONE MONTE IMPERATORE SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	S.P. Noci-Castellaneta S.C. Km. 10 NOCI BA
Codice Fiscale	01235140728
Numero Rea	BA 194453
P.I.	01235140728
Capitale Sociale Euro	516.457 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	302.163	298.618
II - Immobilizzazioni materiali	430.988	325.244
Totale immobilizzazioni (B)	733.151	623.862
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	106.941	122.498
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	758.762	777.557
imposte anticipate	73.368	63.085
Totale crediti	832.130	840.642
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.168.126	802.185
IV - Disponibilità liquide	1.118	1.353
Totale attivo circolante (C)	4.108.315	1.766.678
D) Ratei e risconti	63.485	41.461
Totale attivo	4.904.951	2.432.001
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516.457	516.457
IV - Riserva legale	122.963	122.963
VI - Altre riserve	337.182	337.182
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(110.095)	(65.448)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.682.791	(44.647)
Totale patrimonio netto	2.549.298	866.507
B) Fondi per rischi e oneri	305.700	262.853
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	283.992	287.386
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.764.194	1.012.922
Totale debiti	1.764.194	1.012.922
E) Ratei e risconti	1.767	2.333
Totale passivo	4.904.951	2.432.001

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.843.838	5.088.194
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	11.234
altri	2.157.839	137.788
Totale altri ricavi e proventi	2.157.839	149.022
Totale valore della produzione	8.001.677	5.237.216
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	613.833	645.240
7) per servizi	1.320.293	977.153
8) per godimento di beni di terzi	210.163	204.857
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.454.097	2.492.729
b) oneri sociali	565.566	496.728
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	208.919	198.683
c) trattamento di fine rapporto	204.847	195.720
e) altri costi	4.072	2.963
Totale costi per il personale	3.228.582	3.188.140
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	134.773	124.672
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.208	50.665
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	77.565	74.007
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.410	3.122
Totale ammortamenti e svalutazioni	138.183	127.794
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.558	48.955
12) accantonamenti per rischi	48.945	-
13) altri accantonamenti	-	5.714
14) oneri diversi di gestione	87.740	59.295
Totale costi della produzione	5.663.297	5.257.148
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.338.380	(19.932)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	1.227	862
Totale proventi diversi dai precedenti	1.227	862
Totale altri proventi finanziari	1.227	862
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	53.503	35.538
Totale interessi e altri oneri finanziari	53.503	35.538
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(52.276)	(34.676)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.286.104	(54.608)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	136.896	-
imposte differite e anticipate	(10.283)	41.599
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(476.700)	51.560

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	603.313	(9.961)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.682.791	(44.647)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 1.682.791.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili: (i) ricavi verso enti pubblici, (ii) costi legati alle utenze (energia elettrica e gas), che hanno registrato una forte incremento ancora più accentuato a seguito del perdurare del conflitto Russo-Ucraino; ciò ha comportato un notevole aumento dei costi di gestione delle strutture socio-assistenziali rispetto all'esercizio precedente e (iii) costi per canoni di locazione che hanno subito un deciso incremento a causa della rivalutazione ISTAT degli stessi per effetto dell'impennata inflazionistica.

Profilo e attività della società

SOGEMI - Società Gestione Monte Imperatore S.r.l. a socio unico (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore sanitario attraverso la gestione della Casa di Cura Monte Imperatore, sita in Noci (BA) con una capacità di 120 posti letto, di cui 95 accreditati presso il Servizio Sanitario Nazionale.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale. Gli Amministratori, in considerazione dei risultati attuali e della situazione economico-finanziaria della Società hanno redatto il bilancio in ipotesi di continuità aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

La voce altre immobilizzazioni immateriali comprende le migliori su beni di terzi e altri costi residuali di durata pluriennale. Gli importi iscritti in questa voce sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione cui gli immobili si riferiscono.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 3.410.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.045.765	3.768.197	6.813.962
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.747.147	3.442.953	6.190.100
Valore di bilancio	298.618	325.244	623.862
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	60.753	183.309	244.062
Ammortamento dell'esercizio	57.208	77.565	134.773
Totale variazioni	3.545	105.744	109.289
Valore di fine esercizio			
Costo	3.106.518	3.951.506	7.058.024
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.804.355	3.520.518	6.324.873
Valore di bilancio	302.163	430.988	733.151

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 57.208, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 302.163.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	69.127	2.976.638	3.045.765
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.747.147	2.747.147
Valore di bilancio	69.127	229.491	298.618
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	60.753	60.753

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	-	57.208	57.208
Totale variazioni	-	3.545	3.545
Valore di fine esercizio			
Costo	69.127	3.037.391	3.106.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.804.355	2.804.355
Valore di bilancio	69.127	233.036	302.163

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende principalmente le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la società esercita la propria attività per Euro 231.100.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 3.951.506, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 3.520.518.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.500	894.092	1.163.345	1.683.897	19.363	3.768.197
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.500	874.298	1.005.045	1.556.110	-	3.442.953
Valore di bilancio	-	19.794	158.300	127.787	19.363	325.244
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	7.405	88.420	18.678	68.806	183.309
Ammortamento dell'esercizio	-	8.025	44.599	24.941	-	77.565
Totale variazioni	-	(620)	43.821	(6.263)	68.806	105.744
Valore di fine esercizio						
Costo	7.500	901.497	1.251.765	1.702.575	88.169	3.951.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.500	882.323	1.049.644	1.581.051	-	3.520.518
Valore di bilancio	-	19.174	202.121	121.524	88.169	430.988

La voce "*Impianti e macchinario*" comprende:

- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 7.326;
- Impianti generici per Euro 6.548;
- Impianti specifici per Euro 1.793;
- Impianti elettrici per Euro 1.661;
- Impianti antincendio per Euro 813;
- Impianti idraulici per Euro 555;
- Macchine e utensili per Euro 478.

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" accoglie attrezzature specifiche per Euro 159.589 ed attrezzature generiche per Euro 42.532. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisto di un tavolo radiologico per Euro 53.070 e di 3 carrelli termo-refrigerati per Euro 28.976.

La voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" consiste in mobili e arredi per Euro 111.114 e macchine d'ufficio elettroniche per Euro 10.410.

La voce "*Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*" accoglie gli acconti pagati ai fornitori per l'acquisto di impianti elettrici e medicali che verranno consegnati e installati nell'esercizio successivo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	122.498	(15.557)	106.941
Totale rimanenze	122.498	(15.557)	106.941

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	643.793	63.209	707.002	707.002
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.170	(6.885)	44.285	44.285
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	63.085	10.283	73.368	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.034	(23.559)	7.475	7.475
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	840.642	(8.512)	832.130	758.762

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 707.002 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti della ASL di Bari per la quale viene erogato il servizio sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo di Euro 3.410. Nel corso del 2022 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 3.122, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 3.410.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 44.285 e sono così costituiti

- Credito IRES dichiarazioni precedenti per Euro 13.607;
- Erario c/imposte assolute alla fonte per Euro 773;
- Altri crediti di natura tributaria per Euro 29.905, di cui:
 - Euro 1.642 relativi al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali istituiti dall'art. 1, commi da 185 a 196, della n. 160/2019 e dall'art. 1, commi da 1051 a 1063, della legge n. 178/202.
 - Euro 11.131, iscritti in forza dei diversi D.L. emanati nel corso del 2022 riguardanti bonus energia.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 73.368 e si riferiscono alla fiscalità anticipata calcolata principalmente sul fondo svalutazione crediti e sui fondi rischi ed oneri. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione relativa alle imposte dell'esercizio.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 7.475 e sono costituiti principalmente da acconti a fornitori per Euro 1.830 e anticipi per infortuni per Euro 2.970.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	802.185	2.365.941	3.168.126
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	802.185	2.365.941	3.168.126

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito per Euro 3.167.752 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 374 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2022.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	1.353	(235)	1.118
Totale disponibilità liquide	1.353	(235)	1.118

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 1.118 e sono interamente composte da denaro e valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	41.461	22.024	63.485
Totale ratei e risconti attivi	41.461	22.024	63.485

La voce comprende principalmente:

- Canone di locazione Fondazione Mater Domini ONLUS per Euro 33.751;
- Interessi passivi su operazioni di factoring per Euro 6.412,
- Commissioni finanziarie per Euro 5.305.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	516.457	-			516.457
Riserva legale	122.963	-			122.963
Altre riserve					
Varie altre riserve	337.182	-			337.182
Totale altre riserve	337.182	-			337.182
Utili (perdite) portati a nuovo	(65.448)	(44.647)			(110.095)
Utile (perdita) dell'esercizio	(44.647)	44.647		1.682.791	1.682.791
Totale patrimonio netto	866.507	-		1.682.791	2.549.298

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	516.457			-
Riserva legale	122.963	Utili	A;B;C	122.963
Altre riserve				
Varie altre riserve	337.182	Utili	A;B;C	337.182
Totale altre riserve	337.182			-
Utili portati a nuovo	(110.095)			-
Totale	866.507			460.145
Quota non distribuibile				103.291
Residua quota distribuibile				356.854

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che la quota distribuibile comprende la parte eccedente il 20% del capitale accantonato alla riserva legale, pari ad Euro 19.672.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	262.853	262.853
Variazioni nell'esercizio		

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	48.945	48.945
Utilizzo nell'esercizio	6.098	6.098
Totale variazioni	42.847	42.847
Valore di fine esercizio	305.700	305.700

I fondi per rischi ed oneri comprendono:

- Il fondo per rinnovi contrattuali per Euro 105.700, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2022 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL, di cui Euro 48.945 accantonati nell'esercizio;
- Il fondo per conteziosi giuslavoristi in corso per Euro 200.000.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	287.386
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	204.847
Utilizzo nell'esercizio	208.241
Totale variazioni	(3.394)
Valore di fine esercizio	283.992

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	205	53	258	258
Debiti verso fornitori	498.547	109.647	608.194	608.194
Debiti verso controllanti	-	476.700	476.700	476.700
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.639	(449)	25.190	25.190
Debiti tributari	72.178	179.076	251.254	251.254
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.497	(67.182)	85.315	85.315
Altri debiti	263.856	53.427	317.283	317.283
Totale debiti	1.012.922	751.272	1.764.194	1.764.194

I debiti verso banche ammontano ad Euro 258 e sono costituiti dai conti correnti passivi.

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 608.194 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 234.927 sono relativi a fatture da ricevere.

I debiti verso imprese controllanti ammonta ad Euro 476.700 e sono costituiti dai debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2022-2024 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato;

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 25.190 e sono così costituiti:

- Debito verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima per Euro 12.990;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 12.200;

I debiti tributari ammontano ad Euro 251.254 e sono costituiti principalmente da:

- Debito IRAP per Euro 124.642;
- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 95.510;
- Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per Euro 16.103;
- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 12.910.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 85.315 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 81.649 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 3.666.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 317.283 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2023 per Euro 205.854;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 93.814;
- Altri debiti per Euro 15.583.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	258	258
Debiti verso fornitori	608.194	608.194
Debiti verso controllanti	476.700	476.700
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.190	25.190
Debiti tributari	251.254	251.254
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.315	85.315
Altri debiti	317.283	317.283
Totale debiti	1.764.194	1.764.194

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	329	(329)	-
Risconti passivi	2.004	(237)	1.767
Totale ratei e risconti passivi	2.333	(566)	1.767

La voce risconti passivi accoglie principalmente Credito d'imposta per investimenti beni strumentali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	5.836.080
Servizi accessori alla degenza	7.117
Servizi alberghieri accessori	641
Totale	5.843.838

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 2.157.839 è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 2.095.744, di cui Euro 2.078.884 relativi alla remunerazione incrementale delle tariffe per i pazienti affetti da COVID-19 per gli anni 2020 e 2021 riconosciuta dalla ASL di Bari;
- Altri ricavi e proventi per Euro 22.528;
- Contributi in conto esercizio per Euro 14.033, relativi ai contributi bonus energia e gas;
- Contributi in conto impianti ricevuti da GSE per Euro 21.149.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 613.833, costituiti principalmente da acquisti di farmaci e parafarmaci per Euro 212.867, acquisti di generi alimentari per Euro 113.468 e acquisto di materiale da laboratorio per Euro 87.683;
- Costi per servizi per Euro 1.320.293, costituiti principalmente da:
 - Compensi liberi professionisti per Euro 539.535;
 - Utenze per Euro 153.213;
 - Combustibili per riscaldamento e condizionamento per Euro 115.145;
 - Servizi di noleggio e lavaggio biancheria, disinfezione e disinfestazione per Euro 72.466;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 210.163;
- Costi per il personale dipendente per Euro 3.228.582;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 138.183;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 15.558;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 48.945;
- Oneri diversi di gestione per Euro 87.740, costituiti principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 45.769, quote associative per Euro 18.060, TARI per Euro 5.759.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	6.098
Totale differenze temporanee imponibili	48.945
Differenze temporanee nette	42.847
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(63.085)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(10.283)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(73.368)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rinnovi CCNL	62.853	(6.098)	56.755	24,00%	1.464

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rinnovi CCNL	48.945	48.945	24,00%	(11.747)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	64
Operai	39
Totale Dipendenti	103

La società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Collegio Sindacale è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.006	24.107

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.000

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio.

Al 31 dicembre 2022 la Società ha ricevuto le seguenti garanzie:

- Garanzia su fidi di firma ricevuta da SEGESTA SPA SB in favore di Intesa-Sanpaolo per Euro 200.000.

Al 31 dicembre 2022 la Società ha rilasciato le seguenti garanzie:

- Fideiussione rilasciata da Intesa-Sanpaolo in favore della Fondazione Mater Domini ONLUS per garanzia locazione immobiliare per Euro 200.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali. Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale irrigidimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società SOGEMI - SOCIETA' GESTIONE MONTE IMPERATORE SRL. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Il bilancio consolidato di KORIAN SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 1.682.791 alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo" avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di legge.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni